

Campagna vaccinale anti Covid, l'ordine dei medici savonese: "Arrivate oltre 520 adesioni"

"Per poter raggiungere tutta la popolazione sarà necessario un enorme sforzo da parte di tutti, medici infermieri e cittadini"

Provincia. Ad oggi l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Savona ha ricevuto più di 520 adesioni per la campagna vaccinale anti CoVid 19 rivolta ai libero professionisti ed odontoiatri ed all'eventuale personale di studio.

"Gli aderenti – spiegano dall'ordine savonese in una nota – sono nella quasi totalità odontoiatri e personale di studio, questo perché molti medici svolgono la propria attività professionale in strutture accreditate con il SSN e pertanto vengono vaccinati presso tali strutture".

"L'ordine ha già comunicato i nominativi agli uffici competenti di Asl 2 per accelerare l'organizzazione delle vaccinazioni – proseguono -. Naturalmente restiamo in attesa di ulteriori adesioni che di volta in volta verranno trasmesse alla ASL. Le vaccinazioni inizieranno non appena verranno consegnate dal ministero alla Regione e poi all'ASL 2 le dosi necessarie per proseguire l'attività vaccinale iniziata il 31/12/2020".

"Proprio per andare incontro alle esigenze di vaccinazione dei colleghi non compresi nel piano vaccinale ministeriale l'ordine si era attivato con la Regione affinché tali colleghi potessero essere vaccinati, per la maggior parte si tratta di Odontoiatri che svolgono un'attività davvero a rischio e che anche durante la fase più difficile dell'epidemia non si sono mai tirati indietro ed hanno sempre garantito di trattare le emergenze odontoiatriche ben consci del pericolo che correvano. Siamo orgogliosi che facciano parte del nostro Ordine" affermano.

"L'ordine – concludono – ha comunicato all'ASL 2 la propria disponibilità a concorrere alla parte pratica della vaccinazione mettendo a disposizione i propri locali ed i propri medici per effettuare le vaccinazioni dei colleghi, inoltre sta collaborando con ASL 2 nella ricerca di spazi e di medici che consentano di poter attivare numerose postazioni di vaccinazione per la cittadinanza appena partirà la seconda fase di somministrazione del vaccino. Per poter raggiungere tutta la popolazione sarà necessario un enorme sforzo da parte di tutti, medici infermieri e cittadini".